



**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
ANNO 2019 - 2020
ASILO NIDO ALDO MORO**

1) Sezione: Palloncini, Arcobaleno, Aquiloni

2) Periodo: settembre 2019 - giugno 2020

3) Educatori: Palloncini: Bonventre Paola, Fiore Isabella.

Arcobaleno: Braggion Monica, Giraldi Libera, Scaglione Raffaella,
Tommasi Roberta.

Aquiloni: Adragna Alberta, Di Martino Andreina, Galizia Cinzia,
Imbriano Daniela.

4) n ° bambini già inseriti: 21 Arcobaleni, 12 Aquiloni

5) n° bambini da inserire e relativi gruppi (ipotesi).

Inserimenti previsti nei mesi di settembre, ottobre, gennaio e febbraio e ulteriori se previsti. Gruppi in base al numero di iscrizioni pervenute, con un massimo di 7 bimbi per gruppo di inserimento.

6) Fasi dell'inserimento

- a maggio sono state contattate le famiglie per l'accettazione del posto al nido.
- Fine agosto e inizio di settembre sono state organizzate una festa di accoglienza con le famiglie e una riunione di presentazione del servizio e dei tempi e dei modi dell'ambientamento.
- Nella settimana che precede l'inserimento si esegue un colloquio individuale pre-ambientamento insieme alle educatrici per raccogliere informazioni sulla storia del bambino e sulle sue abitudini, e per favorire la nascita di un rapporto di fiducia che dovrà essere coltivata quotidianamente per intervenire adeguatamente e in modo armonioso al sostegno del bambino e della famiglia.
- Ambientamento: i tempi pensati per l'inserimento sono di circa due settimane. In questo periodo il bambino inizia a esplorare l'ambiente tranquillizzato dalla



presenza familiare e a sua volta accolto e sostenuto dalle educatrici. Il genitore sarà presente nei momenti delicati e importanti, quali il cambio, il pasto, il momento di gioco, il sonno. Gradualmente le educatrici entreranno in relazione con i bambini e sosterranno i genitori nella fase del distacco rispettando i tempi di ciascuno.

- Le routine sono preziose occasioni di apprendimento per il bambino, caratterizzate dall'integrazione di aspetti emotivi legati all'intimità, al contatto corporeo, al soddisfacimento dei bisogni primari. Nei momenti di routine la relazione si individualizza maggiormente. Ogni bambino impara a riconoscere l'adulto, se stesso, gli oggetti, gli altri bambini e ad anticipare quello che accadrà. Le esperienze ricorrenti e ripetitive danno sicurezza.

7) Obiettivi generali:

- a. Inserimento
- b. Adeguamento degli spazi
- c. Benessere psico-fisico del bambino
- d. Autonomia e regole
- e. Accoglienza alla famiglia e sostegno della genitorialità
- f. Monitoraggio di situazioni di disagio in collaborazione con i servizi
- g. Scoprire attraverso il gioco le nostre emozioni.

8) Obiettivi specifici:

Accogliere il bambino considerando la specificità di ognuno.

Sostenere la separazione tra adulto e bambino.

Accompagnare e sostenere il bambino nel percorso di conoscenza delle educatrici, dei compagni, dell'ambiente e delle routine.

Favorire l'inserimento del bambino nel gruppo.

Permettere al bimbo di esprimere le proprie emozioni in ogni situazione.

Incrementare la capacità di orientarsi in modo sicuro nello spazio e nella scansione della giornata.

Rafforzare la fiducia in se stessi.

Migliorare e rafforzare la relazione tra adulti e bambini e tra i bambini stessi.

Aiutare a superare i conflitti.

Favorire l'autonomia.

Favorire lo sviluppo motorio.

Favorire lo sviluppo del linguaggio.

Favorire la conoscenza del proprio corpo.

Favorire l'acquisizione delle prime regole di gruppo.



Sostenere la genitorialità offrendo alle famiglie occasioni di dialogo.
Confrontare con la famiglia il processo di sviluppo del bambino per individuare insieme strategie comuni, per affrontare con serenità i momenti di disequilibrio emotivo tipici del passaggio evolutivo fra le fasi di crescita naturale del bambino.
Favorire un continuo scambio di informazioni riguardanti i vissuti del bambino sia a casa sia al nido.

9) Articolazione degli interventi previsti (attività):

Attività di manipolazione: toccare, lavorare, trasformare qualcosa con le mani. La manipolazione di materiali, oggetti o elementi naturali (pasta di sale, farina, pasta, ecc.) aiuta il bambino a sviluppare la manualità, la conoscenza della realtà concreta e le sue possibili trasformazioni attraverso l'esplorazione sensoriale. Inoltre stimola la creatività e favorisce la motricità fine.

Canzoncine, filastrocche: brevi canzoncine accompagnate da movimenti delle mani. La musica contribuisce a formare la personalità globale del bambino, offrendogli nuove possibilità espressive e comunicative. Per i bambini la valenza delle canzoni è data dal caratterizzare in maniera univoca e prevedibile ciò che andrà ad accadere. In altre parole, servono a sostenere una piccola routine educativa, che ha come finalità ridurre momenti di ansia che sono naturalmente suscitati dal cambiamento delle attività, come ad esempio la canzoncina della pappa, della lettura o della nanna, utili a inserire momenti specifici di quotidianità.

Lettura di libri: lettura ad alta voce di libri, filastrocche scelti in base all'età dei bambini. La scelta di libri sarà suggerita di volta in volta dalle emozioni che i bambini manifestano maggiormente durante la vita al nido. Nel mese di marzo sono previsti due incontri in Biblioteca "Archimede" di Settimo per le sezioni Arcobaleno e Aquiloni. I bambini saranno accompagnati dai genitori e, insieme alle educatrici del nido, assisteranno alla lettura di libri tematici dal personale della biblioteca. Ai partecipanti sarà consegnata la tessera della biblioteca e verrà regalato un libriccino. L'obiettivo è sensibilizzare le famiglie all'importanza della lettura per i bambini da 0 a 3 anni. In quest'ambito le famiglie saranno informate delle attività proposte dalla biblioteca per questa fascia di età.

Attività grafica pittorica: costituisce un momento importante nella vita al nido per il grosso interesse che suscita nei bambini. La produzione grafica inizia casualmente sotto forma di scarabocchio. Il bambino traccia dei segni per il piacere di rendere visibile le conseguenze dei movimenti del suo braccio e della



sua mano. Le attività grafiche pittoriche offrono al bambino l'immediata consapevolezza del prodotto del suo lavoro, pertanto, i materiali saranno molto colorati, di semplice uso e di grande effetto: tempera, colori a dito, gessetti, cartoncini colorati. La scelta dei colori sarà pertinente all'emozione che si vuole rappresentare in quel dato momento.

Gioco euristico: consistono nel proporre diversi oggetti e contenitori di deferente natura con i quali i bambini possono giocare liberamente (borse, occhiali, foulard, stoffe, barattoli di latta,). Tutto ciò permette al bambino di esplorare spontaneamente "materiale povero" e non strutturato, con la possibilità di poter compiere azioni come assemblare, incastrare, chiudere, aprire, avvolgere, nascondersi. Il bambino diventa protagonista della propria scoperta: può scegliere gli oggetti, esplorarli e trovare strategie per usarli.

Attività di travasi: pasta, farina, fagioli ecc. e utilizzo di strumenti come contenitori di diversa grandezza, mestoli, cucchiai

Bottiglie sonore: utilizzando bottiglie vuote di plastica riempite con diversi materiali, come ad esempio pasta, lenticchie, sassolini, farina, sabbia, acqua colorata, perline, riso, ... In questo modo si stimola sia l'udito sia la vista, in quanto le bottigliette producono suoni differenti e hanno colori e caratteristiche diverse fra esse. Realizzeremo cinque bottigliette rappresentanti ognuna un'emozione specifica attraverso il colore (vedi libro) e il tipo di suono che emetterà.

Attività motorie: utilizzo di cerchi, tunnel, birilli, percorsi di psicomotricità e sensoriali, tricicli e palloni. Attraverso il movimento si possono sperimentare nuove emozioni. Queste emozioni possono essere suscitate anche dall'ascolto di alcuni generi musicali come guida linea dell'attività stessa.

Per le sezioni Arcobaleno ed Aquiloni verrà proposta nella seconda metà dell'anno scolastico un'attività di Psicomotricità strutturata in 6 incontri per ogni gruppo costituito, con cadenza settimanale, da svolgersi al mattino in concomitanza con le attività strutturate proposte al nido. L'attività coinvolgerà i bimbi più grandi di ciascuna sezione (coloro che frequentano l'ultimo anno), suddivisi in piccoli gruppi. Il percorso psicomotorio sarà condotto da un tecnico psicomotricista per conto del Progetto Caleidos, progetto nazionale cui Coop. Animazione Valdocco è capofila e che interviene nel territorio settimese con attività ed iniziative a sostegno ed in contrasto alla povertà educativa minorile.



10) Attività collaterali finalizzate alla realizzazione del progetto (feste, uscite, ecc.)

Per le famiglie partecipare agli eventi del nido, ritagliando uno spazio da dedicare al proprio bambino, a se stessi, a tutti gli altri adulti e bambini, diventa un'occasione speciale e indispensabile per condividere l'esperienza educativa che lo stesso bambino vive in casa e nel nido. Per questo vengono organizzati momenti di festa tra educatori e famiglie.

Nel mese di dicembre è prevista la festa di Natale organizzata nel pomeriggio con la partecipazione attiva delle famiglie. Stare insieme, fare insieme, condividere attività e giochi, cibo, esperienze, opinioni, capacità, permette sia al gruppo educatore sia al gruppo genitori di sostenere e stimolare il bambino nel suo percorso di crescita.

Nel mese di marzo festeggeremo il carnevale durante la mattinata attraverso un momento di gioco e festa di tutte le sezioni.

Nel mese di giugno è prevista la festa di fine anno che si svolgerà nel pomeriggio con tutte le famiglie. Verrà richiesta, anche in questa occasione, la partecipazione attiva delle famiglie con modalità e tempi ancora da definire.

11) Strutturazione degli spazi

- Gli spazi del nido sono strutturati pensando ai bisogni e alle esigenze dei bambini.
- L'organizzazione degli spazi costituisce un pre-requisito di fondamentale importanza per il corretto svolgimento dell'esperienza educativa e delle attività educative. Le scelte degli spazi vengono organizzate in base alla programmazione educativa e possono essere modificate anche nel corso dell'anno, in funzione dell'evolversi dei bisogni e delle necessità del gruppo dei bambini. La sezione è composta di diverse stanze, alcune comunicanti tra loro:
- Sezione base utilizzata per accoglienza del mattino in cui sono presenti diversi giochi e angoli (cucina, macchinine, animali, costruzioni,...).
- Il refettorio: arredato con tavoli, sedie e seggioloni, utilizzato per lo spuntino mattutino, il pranzo e la merenda. Questo spazio viene anche usato nell'orario delle attività strutturate per giochi a tavolino (chiodini, incastri, giochi di motricità fine).
- Camera da letto: è arredata in modo da essere utilizzata sia per il riposo pomeridiano sia per l'attività psico-motoria.
- Il bagno: utilizzato per la pulizia e la cura del corpo. Si compone in bagno e antibagno entrambi arredati con fasciatoio, vasini, water e lavandini.



Inoltre l'antibagno viene utilizzato anche per tutte le attività sporchevoli (pittura, manipolazione, assemblaggio di materiali con colla, ecc..)

- Esiste una condivisione calendarizzata degli spazi strutturati del nido comuni con le altre sezioni: piscina delle palline, biblioteca, cortiletto interno, angolo del gioco simbolico (bambole, cucina, travestimenti, lavanderia).

12) Interventi a favore del rapporto con i genitori:

Nell'arco della giornata si individuano due momenti di intervento con i genitori:

- l'accoglienza, un momento caratterizzato dall'arrivo di adulti e bambini ai quali va garantita un'accoglienza individualizzata che "nel tempo darà luogo a rituali, giochi e abitudini che aiutano a superare le insicurezze. Importantissimo è il racconto del vissuto del bambino fuori dal nido;

- il saluto del pomeriggio dove si racconta al genitore la giornata trascorsa dal proprio bimbo al nido.

I colloqui individuali rappresentano un altro momento dedicato ai genitori. La famiglia è accolta dalle educatrici in una relazione più confidenziale e riservata. Le educatrici sono disponibili in qualsiasi momento dell'anno a parlare e confrontarsi con le famiglie.

Durante l'anno scolastico sono previste due riunioni con i genitori: la prima al termine degli ambientamenti, la seconda alla fine anno scolastico. In questa occasione vengono condivise emozioni ed esperienze vissute durante il percorso al nido dei bambini e delle famiglie.

Per tutto l'anno è prevista una collaborazione con il Progetto Caleidos, che interviene con attività volte ai genitori. In modo particolare:

- nella seconda settimana degli ambientamenti, nella quale è prevista la separazione fra i genitori e i bambini, le educatrici del Progetto Caleidos supporteranno i genitori per accompagnarli emotivamente. Svolgeranno attività occupazionali con la realizzazione di lavori manuali e, avvalendosi di figure specializzate, affronteranno temi riguardanti l'ansia di separazione e confronto fra i genitori sui vissuti emozionali.
- Per la sezione Palloncini, prima degli inserimenti, sarà proposta ai genitori interessati l'attività di Yoga (mamma-bambino), nella stanza della nanna, suddivisa in quattro incontri per ogni gruppo di ambientamento. L'attività sarà condotta da un tecnico e da un'educatrice di sezione. L'obiettivo dell'attività è di conoscere in anteprima gli spazi, esternare le emozioni che intercorrono nella relazione fra bambino e mamma, allentare le tensioni attraverso un percorso interiore di meditazione atto a riconoscere se stessi attraverso gli altri. L'attività si colloca come strumento di osservazione



della relazione fra mamma - bambino - educatrici, entrando in un'area intima di fiducia per affrontare con serenità il percorso al nido.

- Incontri tematici con esperti, aperti alle famiglie del nido ed al territorio settimese, con cadenza trimestrale a partire dal mese di gennaio.

13) **Continuità con la scuola dell'infanzia** forme di raccordo e articolazione (se necessarie) l'asilo nido si propone di accompagnare la famiglia nel delicato passaggio alla scuola dell'infanzia. In sede di Commissione Continuità Nido Materna sono stabiliti tempi e modi per l'attuazione del progetto. In questo periodo si sta lavorando sull'aggiornamento del Progetto Ponte.

14) **Strumenti di collaborazione con équipe sezione o con il nido/collegio internido:**

- Riunioni di sezione: stesura della programmazione annuale e relative verifiche. Scelte di metodi educativi, organizzazione attività, riflessioni e confronti sui bambini e sull'andamento della sezione.
- Collettivo nido: riunioni quindicinali fra le sezioni
- Riunioni di équipe con educatori, responsabili dell'area pedagogica.
- Collettivi nidi riuniti: durante l'anno le educatrici e le referenti di tutti i nidi di Settimo si riuniscono per confrontarsi su problematiche comuni.
- Scambio quotidiano d'informazioni sui bambini e sull'organizzazione.
- Incontri con i servizi del territorio in caso di necessità.
- Comitato di gestione in cui si incontrano genitori, educatori, responsabili del servizio, amministratori.

15) **Progetto Nati per Leggere:**

"Ogni bambino ha diritto a essere protetto, non solo dalle malattie e dalla violenza, ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo". Questo è il "cuore" di nati per leggere.

La città di Settimo Torinese aderisce da molti anni al progetto nazionale "Nati per Leggere", progetto condiviso anche dalla Cooperativa Animazione Valdocco. Nella programmazione sono previsti momenti di lettura di libri adatti all'età dei bambini, libri che vengono lasciati a disposizione perché possano essere sfogliati liberamente e individualmente. Inoltre, sono previsti momenti di lettura strutturati durante la giornata, che daranno luogo a importantissimi rituali che trasmettono fiducia e serenità al bambino.